

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1959 del 14/04/2026
Oggetto	2^ MNS AIA Herambiente_Discarica Gaggio Montano
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2084 del 14/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno quattordici APRILE 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n° 8704/2026

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - 2^ Modifica Non Sostanziale (art.29 *nonies* D.Lgs. 152/06) - Azienda **Herambiente S.p.A.** Installazione IPPC di discarica di rifiuti non pericolosi - Punto 5.4 (Allegato VIII, Parte Seconda, D.Lgs. N° 152/06) - Comune di Gaggio Montano (BO), Localita' Cà de Ladri.

La Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Visti:

- il D.Lgs. n° 46/2014, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il D.Lgs. n° 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/06;
- il D.Lgs. n° 46/2014, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il D.Lgs. n° 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/06;
- il D.Lgs. n. 46/2014, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il D.Lgs. n. 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.Lgs. n. 152/2006, contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis ed in particolare l'art. 29 decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale";
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana" (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - **Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**
Via San Felice, 25 | Cap 40122 | tel. +39 051 396211| PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811| PEC dirgen@pec.arpae.it | www.Arpae.it | P.IVA 04290860370

- la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza 1/3/26, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'AACM, ora AAEME;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024".

Richiamata l'AIA intestata all'Azienda Herambiente S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), in Via Berti Pichat 2/4, e sede impianto in Comune di Gaggio Montano (BO), Località Cà de Ladri, rilasciata da Arpae AACM con DET-AMB-2024-3230 del 05/06/2024, ricompresa all'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale rilasciato con DGR Emilia-Romagna n.1163 del 17/06/2024, successivamente modificata e integrata con DAMB/2025/1039 del 20/02/2025, per l'esercizio dell'installazione IPPC di discarica di rifiuti non pericolosi (di cui al punto 5.4, Allegato VIII, Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/06).

Vista l'istanza del 05/03/2026 acquisita agli atti con PG/2026/42249 del 06/03/2026, presentata dall'Azienda Herambiente S.p.A. sul portale web IPPC - AIA (<https://ippc-aia.arpae.it/aia>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna (Determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 5249 del 20/04/2012), con cui si chiede la **Modifica non Sostanziale dell'AIA** rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto, relativamente alla ripianificazione dei flussi medi mensili in ingresso nel corso del primo anno d'esercizio della discarica, ovvero per l'anno 2026 (da giugno a dicembre), conseguente ad un ritardo nell'approntamento dei volumi in ampliamento (approvati con DGR 1163/2024). In sede di PAUR, infatti, l'avvio dei conferimenti era stato ipotizzato per aprile/maggio 2025 e, considerando un flusso medio mensile di conferimento rifiuti pari a circa 5.000 t/mese, per il primo anno di esercizio, ci si attendeva di conferire circa 40.000 t/a. Per una serie di ragioni contingenti legate ai tempi delle gare di affidamento lavori, prima, ed a prolungate condizioni meteorologiche avverse, poi, la data di avvio conferimenti è, ad oggi, prevista per il mese di giugno 2026. Ciò comporta, per il solo anno corrente, un incremento del quantitativo medio mensile dei rifiuti conferibili rispetto a quanto indicato nella specifica prescrizione dell'AIA vigente, da circa 5.080 t/mese a 6.430 t/mese, ovvero fino a 45.000 tonnellate complessive per gli ultimi sette mesi dell'anno 2026, nel rispetto del limite massimo annuo autorizzato pari a 61.000 t/a, rispetto al quale sono stati valutati gli impatti ambientali in sede di PAUR. Le maggiori quantità mediamente conferite nel corso del primo anno di esercizio (per sette mesi del 2026) saranno compensate, in difetto, nel corso dell'ultimo anno di esercizio della discarica.

Acquisita la nota della Regione Emilia-Romagna, agli atti con PG/2026/40271 del 04/03/2026, relativa all'esito della Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9bis, del D.Lgs. 152/2006, dalla quale risulta che la modifica proposta **non necessita di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening)**, in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi, in quanto:

- non prevede modifiche alle operazioni di smaltimento/recupero come attualmente autorizzate, né ai volumi di discarica già autorizzati (580.000 m³) ed alle quantità complessivamente autorizzate di rifiuti conferibili nel VI settore (460.000 t), né al quantitativo massimo annuo di rifiuti conferibili pari a 61.000 tonnellate, né alle tipologie di rifiuti conferibili;

- non prevede variazioni delle valutazioni svolte in termini di impatti ambientali massimi su base annuale e su base complessiva, ovvero riferite all'intera vita della discarica, effettuate nel PAUR (DGR n. 1163 del 17/06/2024 - flusso annuale massimo di rifiuti conferibili in impianto pari a 61.000 tonnellate);
- è di carattere gestionale e pertanto non necessita di interventi strutturali e/o di modifica edilizia in impianto;
 - non genera nuovi punti di scarico o modifica di quelli esistenti, né nuove fonti di emissioni in atmosfera o modifica di quelli esistenti; non è previsto ulteriore consumo di suolo rispetto allo stato ad oggi autorizzato;
 - non prevede variazioni alle operazioni di cantiere collegate alla realizzazione del VI settore della discarica così come autorizzato;
 - non prevede variazioni significative dell'impatto acustico rispetto a quello approvato ed autorizzato con DGR 1163/2024;
 - prevede un incremento, ancorché limitato nel tempo, di mezzi di conferimento rifiuti (pari a + 3 mezzi/g, solo per il periodo giugno-dicembre 2026) rispetto a quanto ipotizzato nel PAUR approvato; il proponente dichiara che si avrà una diminuzione complementare del quantitativo di rifiuti conferibili all'impianto nell'ultimo anno di vita della discarica, pertanto, gli impatti sul sistema della mobilità riconducibili allo stato di progetto possono essere considerati non significativi;
 - gli impatti correlabili al traffico indotto e alle emissioni di inquinanti ad esso riconducibili non varieranno in maniera significativa rispetto a quanto valutato in sede di PAUR ed approvato con DGR n. 1163/2024.

Dato atto che:

- in data 05/03/2026, il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la Modifica Non Sostanziale AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, con comunicazione agli atti con PG/2026/46626 del 12/03/2026, ha avviato il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica

Determina

- 1. di approvare** la richiesta di modifica relativa alla ripianificazione dei flussi medi mensili in ingresso nel corso del primo anno d'esercizio della discarica, ovvero per l'anno 2026, che comporta, **un incremento del quantitativo medio mensile dei rifiuti conferibili rispetto a quanto indicato in specifica prescrizione dell'AIA vigente: da circa 5.080 t/mese a 6.430 t/mese, ovvero fino a 45.000 tonnellate complessive per gli ultimi sette mesi dell'anno 2026** (nel rispetto del limite massimo annuo autorizzato pari a 61.000 t/a).
- 2. la Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'Azienda Herambiente S.p.A. per l'esercizio dell'installazione IPPC di discarica di rifiuti non pericolosi (di cui al punto 5.4, Allegato VIII, Parte Seconda, D.Lgs. n. 152/06), situata in Comune di Gaggio Montano (BO), in Località Cà de Ladri, **stabilendo quanto segue:**
 - **al paragrafo C.2 DESCRIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO – STATO DI PROGETTO, la tabella relativa alla stima del fabbisogno di smaltimento dei rifiuti speciali elaborata dal**

Piano Regionale Gestione Rifiuti e Bonifiche, che riporta i quantitativi massimi annui che si prevede di conferire nel Sesto settore della discarica per il periodo di esercizio dello stesso, ossia tra il 2026 ed il 2032, si sostituisce come segue:

Anno	Quantità annua di rifiuti (t)
2026	45.000
2027	61.000
2028	61.000
2029	61.000
2030	61.000
2031	61.000
2032	49.000

- **al paragrafo D.2.4 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI, la prescrizione di cui al punto 5 sia modificata come segue:**

5. Il quantitativo massimo annuo di rifiuti conferibili (operazioni D e R) nel Sesto Settore discarica è pari a 61.000 t/anno.

5. bis Per il primo anno di esercizio, anno 2026, si prevede, sulla base dei ridotti mesi di esercizio, un quantitativo massimo di rifiuti conferibili all'impianto pari a 45.000 tonnellate.

3. **Ché resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Herambiente S.p.A con l'AIA concessa da Arpae con DET-AMB-2024-3230 del 05/06/2024, ricompresa all'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale rilasciato con DGR Emilia-Romagna n.1163 del 17/06/2024 per l'esercizio dell'installazione in oggetto.
4. **Ché, contro il presente provvedimento,** può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana
 Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali
Paola Cavazzi

*(lettera firmata digitalmente)*¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.